

**AZIENDA SPECIALE**  
**FARMACIA COMUNALE DI PINETO**

**REGOLAMENTO**  
**ORGANISMO**  
**DI VIGILANZA**

## **1. SCOPO**

E' istituito presso Azienda Speciale Farmacia Comunale di Pineto un organismo con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e norme correlate predisposto allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa di Azienda Speciale Farmacia Comunale di Pineto in applicazione delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente regolamento è predisposto dall'Organismo di Vigilanza al fine di disciplinare il funzionamento, individuando, in particolare, poteri, compiti e responsabilità allo stesso attribuiti e viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione di Azienda Speciale Farmacia Comunale di Pineto, quale presa d'atto.

Il compito di vigilare continuamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché di proporre l'aggiornamento, viene così affidato ad un Organismo della Azienda, caratterizzato dalla presenza della professionalità e delle competenze richieste, dei presupposti di onorabilità, autonomia e indipendenza nell'esercizio delle funzioni.

## **2. NOMINA REVOCA E DURATA DELL'ORGANISMO**

### 2.1 Nomina e composizione dell'Organismo

Il Consiglio di Amministrazione, nomina l'Organismo esclusivamente sulla base dei requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, autonomia e indipendenza.

In data 30/01/2017 il Consiglio di Amministrazione di Azienda Speciale Farmacia Comunale di Pineto, in considerazione delle dimensioni aziendali, del numero di attività sensibili in cui l'Azienda è impegnata e della concretezza e entità dei rischi, ha nominato L'Organismo di Vigilanza, in composizione monocratica. Inoltre, in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 per cui “ negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente”, è stata nominata la dott.ssa Catia Tullii quale Organismo di Vigilanza.

### 2.2 Revoca dell'incarico

La revoca dell'incarico può avvenire solo attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione. La revoca potrà essere deliberata solo per giusta causa.

A titolo esemplificativo, possibili casi di revoca dall'incarico possono essere:

- un grave inadempimento ai propri doveri e funzioni, così come definiti nel Modello;
- la condanna dell'Azienda Speciale, ai sensi del Decreto, anche con provvedimento non ancora passato in giudicato, motivato sulla base della “ omessa o insufficiente vigilanza “ da parte dell'Organismo;
- venir meno dei requisiti di eleggibilità o il verificarsi di una delle cause di decadenza;
- inadempimento dell'incarico affidato;
- mancata o ritardata risposta al Consiglio di Amministrazione in ordine alle eventuali richieste afferenti lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo;
- mancato esercizio dell'attività secondo buona fede e diligenza.

### 2.3 Cessazione dell'incarico

In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza dell'Organismo, il Consiglio di Amministrazione provvede senza indugio alla sostituzione con un'apposita delibera. L'Organismo potrà recedere in ogni momento dall'incarico mediante preavviso di almeno tre mesi

con comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione, unitamente alle motivazioni che l'hanno determinata.

### **3. REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA'**

#### **3.1 Poteri e funzioni attribuiti all'Organismo**

L'Organismo è dotato di tutti i poteri necessari per assicurare una puntuale e costante vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e, in particolare, ha il compito di vigilare:

- ⑩ sull'osservanza del Modello organizzativo da parte degli Organi sociali, dei dipendenti e dei collaboratori della Farmacia;
- ⑩ sull'effettività ed adeguatezza del Modello in relazione alla struttura dell' Azienda ed alla concreta capacità di prevenire la commissione dei reati;
- ⑩ sull'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

Al fine di svolgere con autonomia e indipendenza la propria funzione, l'Organismo dispone di autonomi poteri di iniziativa e di controllo nell'ambito della Società tali da consentire l'efficace esercizio dei propri poteri.

Nello svolgimento delle attività l'Organismo può avvalersi di personale dipendente e/o di società esterne con personale professionale specializzato e di prestazioni di collaboratori esterni, rimanendo, però, sempre direttamente responsabile dell'adempimento degli obblighi di vigilanza e controllo derivanti dal Decreto.

#### **3.2 Modalità di svolgimento dell'incarico**

Al fine di verificare l'effettiva attuazione e l'adeguatezza del Modello, l'Organismo di vigilanza dovrà pianificare specifiche attività. L'Organismo:

- ⑩ svolge verifiche del rispetto delle leggi per quanto attiene le fattispecie di reato previste dal Decreto, del Codice Etico nonché del Modello da parte di tutti i destinatari;
- ⑩ svolge verifiche periodiche su alcune operazioni che superino un determinato valore economico/ impegno di spesa e/o comunque ritenute rilevanti dal medesimo Organismo ed in particolare quelle che comportino rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- ⑩ monitora e sollecita eventuali iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello;
- ⑩ supporta l'organizzazione di programmi di formazione e d'aggiornamento del personale in merito ai contenuti e all' applicazione del Decreto e delle norme collegate;
- ⑩ verifica l'applicazione del Sistema disciplinare in caso di violazione delle regole di condotta;
- ⑩ verifica l'introduzione e l'aggiornamento di politiche e /o procedure gestionali scritte idonee a prevenire la commissione degli illeciti di cui al Decreto, con riferimento a tutte le attività sensibili.

#### **3.3 Convocazione, voto e delibere dell'Organismo**

L'Organismo di vigilanza effettua le verifiche in Farmacia almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta sia ritenuto opportuno.

Di ogni seduta deve redigersi apposito verbale.

Copie dei verbali sono custodite in un apposito archivio custodito e riservato dall'Organismo stesso, istituito presso la sede dell'Azienda. A tale archivio può accedere solo l'Organismo stesso.

#### **3.4 Attività di reporting dell'Organismo nei confronti degli Organi Aziendali**

L'Organismo riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione almeno su base annuale e nei casi di urgenza può riferire direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, almeno su base annuale, l'Organismo prepara un rapporto scritto sulla propria attività per il Consiglio di Amministrazione contenente una rappresentazione delle attività svolte, dei controlli e delle verifiche eseguite, nonché dell'eventuale aggiornamento della identificazione delle attività sensibili.

L'Organismo dovrà segnalare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione:

- ⑩ qualsiasi violazione del Modello di cui sia venuto a conoscenza per segnalazione da parte dei dipendenti o di terzi accertata direttamente;
- ⑩ ogni informazione rilevante al fine del corretto svolgimento delle proprie funzioni.

### 3.5 Raccolta e conservazione delle informazioni

Ogni informazione, segnalazione, report predisposto o ricevuto dall'Organismo è conservato dall'Organismo di vigilanza in un apposito archivio cartaceo per un periodo di cinque anni. L'accesso all'archivio è consentito unicamente all'Organismo di vigilanza; è consentito al CdA richiedere con istanza motivata l'accesso a uno o più documenti riservati. L'Organismo di Vigilanza tiene un protocollo numerato progressivamente in ordine di arrivo delle denunce. Le denunce anonime sono prese in considerazione solo ai fini dello svolgimento delle indagini dell'Organismo.

### 3.6 Obblighi di riservatezza

L'Organismo è tenuto al segreto in ordine alle notizie e informazioni acquisite nell'esercizio delle sue funzioni.

L'Organismo assicura la riservatezza delle informazioni di cui venga in possesso (con particolare riferimento alle segnalazioni che allo stesso dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Modello) e si astiene dal ricercare ed utilizzare informazioni riservate per scopi non conformi alle funzioni proprie dell'Organismo, salvo il caso di espressa autorizzazione.

In ogni caso, ogni informazione in possesso dell'Organismo viene trattata in conformità con la legislazione vigente in materia e, in particolare, in linea con il D. Lgs. n. 196/2003 ( codice in materia di protezione dei dati personali).

L'inosservanza dei suddetti obblighi implica la decadenza automatica della carica di Organismo di Vigilanza.

### 3.7 Modifiche del Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere apportate unicamente con delibera dell'Organismo di Vigilanza ed informazione al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.